

Direzione

Determina n.117 del 18/10/2017

Oggetto: Nomina dei componenti il Seggio di Gara, previsto dall'art. 24 del Disciplinare della Gara Europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la gestione del servizio di ristorazione nelle mense universitarie dell'ERSU di Palermo.  
CIG: 7132539561 CPV: 55512000-2.

IL DIRETTORE F.F.

- VISTI** gli atti relativi alla Gara Europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la gestione del servizio di ristorazione nelle mense universitarie dell'ERSU di Palermo.  
CIG: 7132539561 CPV: 55512000-2;
- VISTO** l'art. 24 – Operazioni di gara del disciplinare di gara;
- CONSIDERATO** che l'art. 2 del Decreto del Presidente del C. di A. n. 55 del 30.06.2017 dispone:  
"Di nominare il Dott. Sergio Lupo Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 recanti: "Nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni", per l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente decretazione.";
- CONSIDERATA** l'opportunità di nominare come componenti del seggio di gara, previsto dall'art. 24 – Operazioni di gara del disciplinare di gara, oltre al RUP, Dott. Sergio Lupo, i seguenti componenti:  
F.D., Geom Antonino Di Liberto;  
F.D., Sig. Carlo Sammarco;

D E T E R M I N A

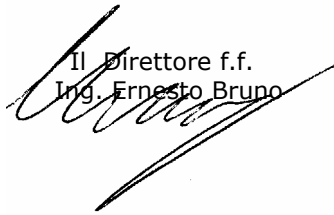
di individuare come segue i componenti del Seggio di Gara:

Presidente: Dott. Sergio Lupo;

Componente: F.D., Geom Antonino Di Liberto;

Componente: F.D., Sig. Carlo Sammarco.

Il Direttore f.f.  
Ing. Ernesto Bruno



DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E/O CONFLITTO DI INTERESSI DA RENDERSI DA PARTE DEI COMPONENTI IL SEGGIO DI GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'ERSU DI PALERMO.  
CIG: 7132539561 CPV: 55512000-2

Il sottoscritto Lupo Sergio nato a Palermo il 31.08.1961, dipendente dell'ERSU di Palermo presso la U.O.B. II e presso l'Ufficio Ragioneria, con qualifica di Dirigente di III fascia

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni e integrazioni, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

#### D I C H I A R A

1. che non sussistono cause di incompatibilità, di astensione e/o di conflitti di interesse, ai sensi del combinato disposto dell'art. 77, commi 4, 5, e 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in relazione all'attività svolta con riferimento all'appalto in oggetto;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" il quale recita: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza".

Palermo, lì 19.10.2017

Il dichiarante



DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E/O CONFLITTO DI INTERESSI DA RENDERSI DA PARTE DEI COMPONENTI IL SEGGIO DI GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'ERSU DI PALERMO.  
CIG: 7132539561 CPV: 55512000-2

Il sottoscritto Di Liberto Antonino nato a Palermo il 30.05.1956, dipendente dell'ERSU di Palermo, con qualifica di Funzionario Direttivo

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni e integrazioni, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

#### D I C H I A R A

1. che non sussistono cause di incompatibilità, di astensione e/o di conflitti di interesse, ai sensi del combinato disposto dell'art. 77, commi 4, 5, e 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in relazione all'attività svolta con riferimento all'appalto in oggetto;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" il quale recita: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza".

Palermo, lì 19.10.2017

Il dichiarante  
F.D. Di Liberto Antonino  
*D. Di Liberto Antonino*

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E/O CONFLITTO DI INTERESSI DA RENDERSI DA PARTE DEI COMPONENTI IL SEGGIO DI GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'ERSU DI PALERMO.  
CIG: 7132539561 CPV: 55512000-2

Il sottoscritto Carlo Sammarco nato a Palermo il 25/08/1957, dipendente dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ERSU) di Palermo presso la Direzione - Ufficio di Ragioneria e Programmazione della Spesa, con qualifica di Funzionario Direttivo.

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni e integrazioni, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti:

#### D I C H I A R A

1. che non sussistono cause di incompatibilità, di astensione e/o di conflitti di interesse, ai sensi del combinato disposto dell'art. 77, commi 4, 5, e 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in relazione all'attività svolta con riferimento all'appalto in oggetto;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" il quale recita: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza".

Palermo, lì 19/10/2017

Il dichiarante

Carlo Sammarco

